

GIOVANI E LAVORO**CONFINDUSTRIA**
IL PRESIDENTE GROSSI:
«UN EVENTO GESTITO BENE
ANCHE NELL'EMERGENZA»**PROBLEMA SUPERATO**
LA MOSTRA DELL'INGEGNO
E' ANDATA AVANTI ANCHE
DOPO IL BLITZ DEI VANDALI**Le idee degli studenti alla mostra dell'ingegno**

C'È CHI HA inventato piatti speciali per permettere di mangiare cibi senza mescolarli, chi sogna di progettare le supercar, chi vede l'automazione come la via per mi-

PRODOTTO SPECIALE

Asia Balzani del liceo Petrocchi ha creato un piatto per tenere separati i cibi

gliorare la vita delle persone malate, chi si immagina all'estero come designer e chi, partito con l'idea di fare medicina, dopo aver ascoltato gli imprenditori che ce l'hanno fatta vorrebbe tentare di mettersi in proprio. Gli studenti che ieri mattina hanno partecipato alla prima tappa di «Orientato», l'iniziativa sull'orientamento inserita nel programma della mostra dell'ingegno alla Cattedrale ex Breda, vogliono essere soprattutto persone realizzate, utili. Nessuno, ad esempio, ha parlato della ricerca di idee per diventare ricco (anche se non dovrebbe dispiacere), mentre tutti sperano «di veder realizzato un progetto», vorrebbero dare peso materiale ad un pensiero.

GAIA PICCINI era la più piccola di tutti, 15 anni con un presente al liceo linguistico e medicina nel futuro: «Però sentire tante storie positive mi ha dato speranza. Quasi quasi mi è venuta voglia di fare l'imprenditrice...». Per la scelta dell'università ancora è presto, ma non bisogna aspettare troppo, come hanno insegnato ai ragazzi le storie di giovani che ora lavorano a Microsoft o alla Warner Music (sono state trasmesse video interviste), o di imprenditori che ce l'hanno fatta o ancora di docenti universitari. Ad ascoltarle c'era

TRA SOGNI E REALTA'

C'è chi farà il designer negli Usa e chi invece realizzerà «supercar»

anche la IV B del liceo scientifico Petrocchi. Tommaso Michelotti punta sul «design industriale» ma ancora non sa se in Italia o all'estero, Lorenzo Piza sogna di «disegnare automobili, supercar», mentre ad Eva Arpa «piacerebbe fare la designer per dare concretezza alle idee», possibilmente negli Stati Uniti.

ASIA BALZANI invece un progetto ce l'ha già (il piatto pensato per la selettività alimentare, in due versioni) e ora spera «che qualche azienda lo voglia produrre», mentre Irene Fanti vede l'università come «una possibilità per creare e migliorare la vita delle persone». Francesco Traversari, quarta automazione del Fedi-Ferri, in futuro vorrebbe invece mettere le sue competenze «a disposizione dei malati».

INFINE GABRIEL Scartabelli, che pensa in grande: «Vorrei risolvere problemi generali creando prodotti nuovi, come ad esempio gli auricolari Google che traducono simultaneamente. Mi è sempre piaciuto inventare e mi piacerebbe iniziare a lavorare presto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**I volti****Asia Balzani****Gaia Piccini****Gabriel Scartabelli****Francesco Traversari****LA SFIDA** COSA E' PIACIUTO DI PIU' ALLA GENTE

Ponte al Villon Puccini E' il progetto vincitore

IL PROGETTO della passerella per il Villon Puccini è stato il più votato fra quelli presentati alla mostra dell'ingegno che si è chiusa ieri alla Cattedrale ex Breda. Il «Puccini Water Bridge» di Lorenzo Romaniello, Stefano Pianigiani e Alessandro Scalise è stato scelto dai visitatori ed è stato premiato prima della chiusura ufficiale con la consegna di un attestato di partecipazione a ogni espositore. La sesta mostra dell'ingegno, realizzata dai Giovani di Confindustria Toscana Nord e dall'Associazione Ingegno dei Pistoiesi con il sostegno della Camera di commercio di Pistoia e della Cariptl, ha

fatto registrare un ottimo successo, testimoniato dall'alto numero dei votanti: 539 online e 1915 alla mostra. Questi i vincitori usciti dalle urne nelle singole categorie. Sezione brevetti e opere di utilità: Casa degli Animali di Silvia Cardelli; sezione marchi e disegni: Lady Pit di Bedding Atelier; sezione soluzioni innovative degli istituti scolastici e università: carrello intelligente autonomo dell'istituto Fedi Fermi; sezione cultura dell'ingegno: «Puccini Water Bridge»; sezione valorizzazione dell'accessibilità alle Informazioni: Oppidoo di Kibiwitt Technologies.



I vincitori del primo premio alla mostra dell'ingegno: **Alessandro Scalise, Lorenzo Romaniello e Stefano Pianigiani** (Castellani/Acerboni)